



**COMUNE DI MONFORTE  
D'ALBA**  
Provincia di Cuneo

**Copia**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 30**

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI  
(TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2016**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella solita Sala delle Adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale** in seduta **pubblica Ordinaria** di **Prima** convocazione.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENZE
GENESIO LIVIO - Presidente	Si
BOTTO CLAUDIO - Vice Sindaco	Si
FANTINO ELISA - Consigliere	Si
LUCCHESI CLAUDIA - Consigliere	Si
CONTERNO STEFANO - Assessore	Si
MANZONE MIRELLA - Consigliere	Giust.
BORIO DEBORA - Consigliere	Si
BOGGIONE ROBERTO - Consigliere	Si
BORGOGNO Bartolomeo - Consigliere	Si
MARTINO Anna - Consigliere	Si
CONTERNO CLAUDIA - Consigliere	Si
Totale Presenti	10
Totale Assenti	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signora VUILLERMOZ Dott.ssa Susanna il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GENESIO LIVIO nella sua qualità di Sindaco, avendo assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)  
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)  
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)  
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche."

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 08/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 28/2014;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**COMUNE DI MONFORTE D'ALBA**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2016**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

**Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.=**  $(CG + CC)^{n-1} (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttivita' per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### Composizione della Tariffa di riferimento

**Costi operativi di gestione : CG**

***CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)***

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

***CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)***

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

**Costi Comuni (CC)**

***CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)***

***CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)***

***CCD costi comuni diversi***

**Costi d'uso del capitale (CK)**

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 921.600,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.247	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.046	83,88	72,00
Numero UtENZE non domestiche	201	16,12	28,00

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	2.096,00	5.449,60
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	41,00	225,91
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	834,00	2.085,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	7.121,00	62.593,59
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	2.882,00	18.877,10
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	837,00	6.871,77
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	403,00	1.813,50
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	498,00	3.540,78
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	390,00	3.432,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	909,00	5.363,10
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	597,00	4.507,35
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	32.422,00	145.899,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	1.810,00	71.802,70
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	390,00	11.629,80
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	465,00	6.709,95
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	340,00	4.280,60
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	38,00	1.889,36
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: 356.971,11

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

$356.971,11 / 921.600,00 * 100 =$

% Calcolata  
38,73

% Corretta  
61,00

### 2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	921.600,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	356.971,11
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	564.628,89

### 3) COSTI

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	43.091,00
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	12.822,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	6.450,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	11.390,00
▶ Altri costi (AC)	85.363,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ <b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>159.116,00</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	1.300,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>157.816,00</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	78.653,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	60.960,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	12.472,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	0,00
▶ <b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>152.085,00</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	8.000,00
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>144.085,00</b>

**TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**301.901,00**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	157.816,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	113.627,52	83,88	72,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	44.188,48	16,12	28,00

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	144.085,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	56.193,15	61,27	39,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	87.891,85	38,73	61,00



## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

▶ **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

▶ **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

▶ **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

▶ **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Compostaggio	0,00	15,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabale)
-----------	-----------	-----------------------------------	------------------------------------

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	38.048,00	331	38.048,00	323,65
Utenza domestica (2 componenti)	38.147,00	278	38.147,00	267,95
Utenza domestica (3 componenti)	36.061,00	263	36.061,00	256,70
Utenza domestica (4 componenti)	17.457,00	128	17.457,00	123,35
Utenza domestica (5 componenti)	6.107,00	42	6.107,00	40,95
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.125,00	4	1.125,00	3,70

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.096,00	2.096,00	2.096,00
102-Campeggi, distributori carburanti	41,00	41,00	41,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	834,00	834,00	834,00
105-Alberghi con ristorante	7.121,00	7.121,00	7.121,00
106-Alberghi senza ristorante	2.882,00	2.882,00	2.882,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	837,00	837,00	837,00
109-Banche ed istituti di credito	403,00	403,00	403,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	498,00	498,00	498,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	390,00	390,00	390,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	909,00	909,00	909,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	597,00	597,00	597,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	32.422,00	32.422,00	32.422,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.810,00	1.810,00	1.810,00
117-Bar, caffè, pasticceria	390,00	390,00	390,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	465,00	465,00	465,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	340,00	340,00	340,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	38,00	38,00	38,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

#### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	38.048,00	0,84	0,84	31.960,32	0,69378	26.396,94
Utenza domestica (2 componenti)	38.147,00	0,98	0,98	37.384,06	0,80941	30.876,56
Utenza domestica (3 componenti)	36.061,00	1,08	1,08	38.945,88	0,89200	32.166,41
Utenza domestica (4 componenti)	17.457,00	1,16	1,16	20.250,12	0,95808	16.725,20
Utenza domestica (5 componenti)	6.107,00	1,24	1,24	7.572,68	1,02415	6.254,48
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.125,00	1,30	1,30	1.462,50	1,07371	1.207,92
				137.575,56		113.627,51

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
113.627,52	/	137.575,56	=	0,82593

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	323,65	0,60	1,00	0,60	194,19	23,50977	7.608,94
Utenza domestica (2 componenti)	267,95	1,40	1,80	1,40	375,13	54,85612	14.698,70
Utenza domestica (3 componenti)	256,70	1,80	2,30	1,80	462,06	70,52930	18.104,87
Utenza domestica (4 componenti)	123,35	2,20	3,00	2,20	271,37	86,20248	10.633,08
Utenza domestica (5 componenti)	40,95	2,90	3,60	2,90	118,76	113,63054	4.653,17
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3,70	3,40	4,10	3,40	12,58	133,22201	492,92
					1.434,09		56.191,68

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
564.628,89	/	1.434,09	=	393,71929

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
56.193,15	/	564.628,89	=	0,09952

## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap  
Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche  
Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	2.096,00	670,72	0,23740	497,59
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	41,00	27,47	0,49707	20,38
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,28192	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	834,00	250,20	0,22257	185,62
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	0,90	7.121,00	6.408,90	0,66770	4.754,69
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	2.882,00	2.305,60	0,59351	1.710,50
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,70480	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	837,00	837,00	0,74189	620,96
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	403,00	233,74	0,43030	173,41
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	498,00	433,26	0,64544	321,43
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze	1,07	1,52	1,07	390,00	417,30	0,79382	309,59
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	909,00	654,48	0,53416	485,55
113-Carrozzeria, officina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	597,00	549,24	0,68254	407,48
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,31901	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,00	32.422,00	32.422,00	0,74189	24.053,56
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	5,78	1.810,00	10.461,80	4,28812	7.761,50
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	4,82	390,00	1.879,80	3,57591	1.394,60
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,21	465,00	1.027,65	1,63958	762,40
119-Plurificenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,99	340,00	676,60	1,47636	501,96

120-Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	6,06	10,44	8,06	38,00	306,28	5,97963	227,23
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,77157	0,00
					<b>59.562,04</b>		<b>44.188,45</b>

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc		Qapf (€/m <sup>2</sup> )
44.188,48	/	=
	59.562,04	<b>0,74189</b>

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ep, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap  
 Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva  
 Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici  
 Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg/m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (

5000)

Attività Produttive	Kd		Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m <sup>2</sup>	Totale Gettito
	Min.	Max.					
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	2.096,00	5.449,60	0,64017	1.341,80
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	41,00	225,91	1,35667	55,62
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,76574	0,00
104-Espozizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	834,00	2.085,00	0,61555	513,37
105-Aberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	7.121,00	62.593,59	2,16427	15.411,77
106-Aberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	2.882,00	18.877,10	1,61274	4.647,92
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	1,92544	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	837,00	6.871,77	2,02147	1.691,97
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	403,00	1.813,50	1,10799	446,52
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	498,00	3.540,78	1,75062	871,81
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	390,00	3.432,00	2,16674	845,03
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	909,00	5.363,10	1,45270	1.320,50
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	597,00	4.507,35	1,85896	1.109,80
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,86177	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	32.422,00	145.899,00	1,10799	35.923,25
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	1.810,00	71.802,70	9,76755	17.679,27
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	390,00	11.629,80	7,34228	2.863,49
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	465,00	6.709,95	3,55295	1.652,12
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	340,00	4.280,60	3,09991	1.053,97
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	38,00	1.889,36	12,24206	465,20
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	2,10764	0,00
					356.971,11		87.893,41

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:



Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.			CU (€/Kg)
87.891,85	/	356.971,11	=
			0,24622

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,82593	0,69378	0,60	393,71929	0,09952	23,50977
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,82593	0,80941	1,40	393,71929	0,09952	54,85612
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,82593	0,89200	1,80	393,71929	0,09952	70,52930
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,82593	0,95808	2,20	393,71929	0,09952	86,20248
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,82593	1,02415	2,90	393,71929	0,09952	113,63054
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,82593	1,07371	3,40	393,71929	0,09952	133,22201

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,74189	0,23740	2,60	0,24622	0,64017
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,74189	0,49707	5,51	0,24622	1,35667
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,74189	0,28192	3,11	0,24622	0,76574
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,74189	0,22257	2,50	0,24622	0,61555
105-Alberghi con ristorante	0,90	0,74189	0,66770	8,79	0,24622	2,16427
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,74189	0,59351	6,55	0,24622	1,61274
107-Case di cura e riposo	0,95	0,74189	0,70480	7,82	0,24622	1,92544
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,74189	0,74189	8,21	0,24622	2,02147
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,74189	0,43030	4,50	0,24622	1,10799
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,74189	0,64544	7,11	0,24622	1,75062
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,74189	0,79382	8,80	0,24622	2,16674
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,74189	0,53416	5,90	0,24622	1,45270
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,74189	0,68254	7,55	0,24622	1,85896
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,74189	0,31901	3,50	0,24622	0,86177
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,00	0,74189	0,74189	4,50	0,24622	1,10799
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,78	0,74189	4,28812	39,67	0,24622	9,76755
117-Bar, caffè, pasticceria	4,82	0,74189	3,57591	29,82	0,24622	7,34228
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,21	0,74189	1,63958	14,43	0,24622	3,55295
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,99	0,74189	1,47636	12,59	0,24622	3,09991
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,06	0,74189	5,97963	49,72	0,24622	12,24206
121-Discoteche, night club	1,04	0,74189	0,77157	8,56	0,24622	2,10764

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	113.627,52	56.193,15	169.820,67
ATTIVITA' PRODUTTIVE	44.188,48	87.891,85	132.080,33
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>157.816,00</b>	<b>144.085,00</b>	<b>301.901,00</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	26.396,94	7.608,94	34.005,88
Utenza domestica (2 componenti)	30.876,56	14.698,70	45.575,26
Utenza domestica (3 componenti)	32.166,41	18.104,87	50.271,28
Utenza domestica (4 componenti)	16.725,20	10.633,08	27.358,28
Utenza domestica (5 componenti)	6.254,48	4.653,17	10.907,65
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.207,92	492,92	1.700,84
<b>Totale</b>	<b>113.627,51</b>	<b>56.191,68</b>	<b>169.819,19</b>

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	497,59	1.341,80	1.839,39
Campeggi, distributori carburanti	20,38	55,62	76,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	185,62	513,37	698,99
Alberghi con ristorante	4.754,69	15.411,77	20.166,46
Alberghi senza ristorante	1.710,50	4.647,92	6.358,42
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	620,96	1.691,97	2.312,93
Banche ed Istituti di credito	173,41	446,52	619,93
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	321,43	871,81	1.193,24
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	309,59	845,03	1.154,62
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	485,55	1.320,50	1.806,05
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	407,48	1.109,80	1.517,28
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	24.053,56	35.923,25	59.976,81
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7.761,50	17.679,27	25.440,77
Bar, caffè, pasticceria	1.394,60	2.863,49	4.258,09
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	762,40	1.652,12	2.414,52
Plurilicenze alimentari e/o miste	501,96	1.053,97	1.555,93
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	227,23	465,20	692,43
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>44.188,45</b>	<b>87.893,41</b>	<b>132.081,86</b>

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>157.815,96</b>	<b>144.085,09</b>	<b>301.901,05</b>
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

**COPERTURA COSTI: 100,00%**

**TARI ANNO 2016**

<b>TARIFE DOMESTICHE</b>		
	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>
<b>NUCLEO FAMILIARE</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2016</b>
1 COMPONENTE	€ 0,69378	€ 23,50977
2 COMPONENTI	€ 0,80941	€ 54,85612
3 COMPONENTI	€ 0,89200	€ 70,52930
4 COMPONENTI	€ 0,95808	€ 86,20248
5 COMPONENTI	€ 1,02415	€ 113,63054
6 O PIU' COMPONENTI	€ 1,07371	€ 133,22201

<b>TARIFE NON DOMESTICHE</b>			
	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>
		<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2016</b>
1	MUSEI BIBLIOTECHE, SCUOLE ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	€ 0,23740	€ 0,64017
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	€ 0,49707	€ 1,35667
3	STABILIMENTI BALNEARI	€ 0,28192	€ 0,76574
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	€ 0,22257	€ 0,61555
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	€ 0,66770	€ 2,16427
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	€ 0,59351	€ 1,61274
7	CASE DI CURA E RIPOSO	€ 0,70480	€ 1,92544
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	€ 0,74189	€ 2,02147
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	€ 0,43030	€ 1,10799
10	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	€ 0,64544	€ 1,75062
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	€ 0,79382	€ 2,16674
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	€ 0,53416	€ 1,45270
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	€ 0,68254	€ 1,85896
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	€ 0,31901	€ 0,86177
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	€ 0,74189	€ 1,10799
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	€ 4,28812	€ 9,76755
17	BAR, CAFFE' PASTICCERIE	€ 3,57591	€ 7,34228
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	€ 1,63958	€ 3,55295
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	€ 1,47636	€ 3,09991
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	€ 5,97963	€ 12,24206
21	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	€ 0,77157	€ 2,10764

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Con n. 10 voti favorevoli su n. 10 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016 così come determinato con deliberazione della Giunta n. 75 in data 27/10/2015;
- 3) Di approvare le Tariffe componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
- 4) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 5) Di riservarsi la facoltà prevista dall'art. 193, comma 3° del D.lgs. 267/00 e smi, per ristabilire gli equilibri di bilancio di cambiare tariffe ed aliquote entro il 30 settembre, ossia entro la data designata per l'analisi degli equilibri di bilancio.

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente  
F.to GENESIO LIVIO

Il Segretario  
F.to VUILLERMOZ Dott.ssa Susanna

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal  
28 DIC. 2015 al 12 GEN. 2016 ai sensi dell'art. 124 comma 1°  
D.Lgs. 18-08-2000 n° 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VUILLERMOZ Dott.ssa Susanna

---

### 'ESECUTIVITA'

- Ai sensi dell'art. 134, comma 3 D.Lgs. 18-08-2000 n° 267, 07 GEN. 2016.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 18-08-2000 n° 267,

il 07 GEN. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VUILLERMOZ Dott.ssa Susanna

---

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Monforte d'Alba, li 128 DIC. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

